



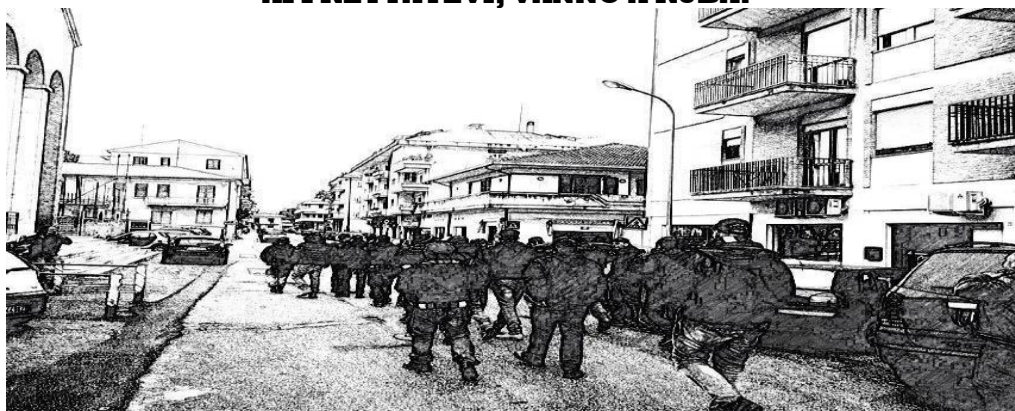
Ricordiamo che, per chi vuole scrivere a Davide, l'indirizzo e' il seguente:

DAVIDE ROSCI
CASA CIRCONDARIALE CASTROGNO
64100 TERAMO



E' IMPORTANTE FARE SENTIRE LA VICINANZA DI TUTTI...
LA SUA FORZA, LA NOSTRA FORZA.

**SONO IN VENDITA I NOSTRI NUOVI ADESIVI.
PER CHI E' INTERESSATO RIVOLGERSI
ALLE SOLITE FACCE DURANTE L'INTERVALLO.
AFFRETTATEVI, VANNO A RUBA!**



www.contraccolpo.net



N74

Anno quarto

23/03/16

VINCIAMO SEMPRE

Ogni uomo e' padrone delle sue azioni e del suo destino, quello che gli accade intorno e' solo frutto di quello che egli accetta. Tanta gente dice che non viene a vedere il Teramo perche' e' rimasta delusa dallo scandalo scommesse che ci ha estromessi dalla storica partecipazione al campionato di serie B. Questi signori oggi riempiono le ricevitorie di scommesse, tengono i loro musci lunghi su uno schermo ad attendere l'elemosina di qualche spicchio, o magari la giocata se la portano a casa, con le enormi emozioni della pay-tv con le telecamere su ogni pelo pubblico dei 22 modelli in campo? Magari esplode sa televisione! Un popolo che sia tale avrebbe vigilato sulla maglia della citta' che da 103 anni lo rappresenta. Per quella che e' la nostra storia non abbiamo perso niente, per chi legge queste quattro paginette di fanzine e qui su questi gradoni, vive, si guarda attorno, ha fatto un scelta d'appartenenza. Di quella fiumana di cristiani per Corso San Giorgio, il fiume biancorosso, del maggio scorso, cosa' e' rimasto? Nulla di diverso da quello che e' sempre stato, un momento di auto celebrazione collettiva. Nulla di diverso da un film che tutti vanno a vedere. Non e' passione, non e' amore. Non e' sicuramente appartenenza, molti certamente non

si son fatti scrupolo ad accostare alle bandiere biancorosse quelle di altri colori per festeggiare lo scudetto di una squadra piemontese (come se n'avastesse li carabnier', e cent'cinquantadu' anne de uccupazion'. PURE LU TIFE JE TNAMA FA'!). Ecco perche' non abbiamo perso niente, perche' e' di niente che stiamo parlando. Queste consapevolezza non sono un dovere, rallegrano il cuore spontaneo, quello vero, senza artifici. Stringiamoci, compatti e sgoliamoci, ruggiamo come leoni. Rappresentiamo qualcosa di vero che viene da dentro, e fino a quando uno solo di noi sente in petto quello che sente: IL TERAMO E' LA SQUADRA DEGLI ULTRAS!



L'IPOCRISIA DI CHI STA SEMPRE CON LA RAGIONE E MAI CON IL TORTO

Il video di uno, che mette in mostra il proprio nulla, pisciando addosso a una donna, ha riempito l'appena trascorsa settimana televisiva. Guardate nel video quanta gente passa, guarda e se ne va. Riprende con il telefonino, non vede l'ora di tornare a casa e postare sul facebook la propria indignazione-social. E non e' una questione di paura, e' una questione di vuoto interiore che tanti hanno, e che crea indifferenza. E meraviglioso come invece nello zapping televisivo della domenica a sera, l'imbattersi con un "intellettuale", che commentando il video, parla

ancora di come gli stadi siano delle zone franche!? La perplessita' e' delle piu' totali, rimani a bocca aperta pensando, ancora, sono 20 anni che dicono la stessa cosa! Hanno costruito un sistema repressivo anche sull'omologazione di coscienza mediatico usando quello che gli serviva, per togliere chi piu' dava fastidio. E tutto questo l'hanno fatto usando la stessa identica frase per 20 anni.

Lo scorso 21 febbraio si e' giocata Aversa-Cavese, in seguito ad essa la Questura di Caserta ha emesso ben 68 daspo, tutti a carico dei cavesi. Applicando quel Daspo di gruppo "creato" dal ministro dell'Interno Alfano. Sul fronte mediatico ci si e' attenuti alla "solita fonte ufficiale". Così si e' parlato di parapiglia generata da tifosi senza biglietto che hanno attaccato sconsideratamente le forze dell'ordine, con uno di loro che si e' indebitamente impossessato di un manganello.

Al ritorno fanno fermare i cavesi nell'area di sosta dalla quale generalmente vengono scortate le tifoserie al San Paolo, perquisendo il pullman ma non trovando il manganello incriminato. In quella partita il parapiglia e' scoppiato perche' c'e' stato un errore di gestione dell'ordine pubblico, con i biglietti, e allora tanto vale far ricadere sulle spalle di qualcun altro (guarda caso gli Ultras) la responsabilita' della propria incapacita'.

CARMINE VIVE

Scintillante per sempre e' il biancorosso nel cuore di chi, nel suo passaggio terreno, ha arricchito le sue giornate con le sei lettere che compongono il nome della nostra terra.

